Per ricordare il 25 aprile 1945

Liberazione dell' Italia dal Nazifascismo

L'Associazione

Amici della Cultura Italiana di Tübingen

presenta

VOCI E IMMAGINI DELL'ITALIA DEL FAJCIJMO



A cura di Annamaria Mangiotti

SABATO 25 APRILE 2015

ORE 19.30

Salzstadel, Jakobsgasse 14/1, Tübingen

L'Associazione Amici della Cultura Italiana di Tübingen

presenta:

"Voci e immagini dell'Italia del Fascismo", a cura di Annamaria Mangiotti Sabato, 25 aprile 2015, ore 19.30 – Salzstadel, Jakobsgasse 14/1, Tűbingen

"Voci e immagini dell'Italia del Fascismo", lavoro realizzato più di dieci anni fa con i ragazzi italiani di Lustnau, viene presentato dall' Associazione ora, in una nuova forma, per ricordare una data fondamentale nella storia d'Italia, la liberazione dell'Italia dal Nazifascismo.

Nella primavera del '45, esattamente 70 anni fa, in diverse città dell'Italia del Nord, la popolazione insorse a fianco dei partigiani, riuscendo a respingere le forze nazifasciste prima che arrivassero le truppe anglo-americane. Milano e Torino tornarono libere il 25 aprile ed è questa la data che è stata scelta per celebrare la nostra Liberazione. A ragione si sostiene che senza l'intervento dell'esercito alleato mai avremmo potuto liberare il nostro Paese, ma la fine della dittatura e la nascita dell'Italia repubblicana non avrebbero avuto alcun valore, se ad esse tanti Italiani non avessero dato il proprio tributo di sacrificio, di sangue e di dolore.

Con Il nostro lavoro faremo riferimento non a queste lotte, ma al ventennio che le ha precedute.

Associazione Amici della Cultura Italiana e.V. Tübingen

http://www.amicituebingen.de/

Per ricordare il 25 Aprile 1945 Voci e immagini dell'Italia fascista

Sabato 25 Aprile 2015 anche la nostra Associazione ha voluto celebrare il 70° anniversario della liberazione dal Nazifascismo.

La professoressa Annamaria Mangiotti ha narrato la storia dell'avvento del Fascismo in Italia e la sua affermazione ripercorrendo il "ventennio" della storia italiana fino alla... "soluzione finale", riprendendo e riadattando, per il nuovo pubblico, un lavoro svolto con gli alunni della scuola media italiana nel 1995 quando ricopriva, qui in Germania, il ruolo di insegnante all'estero.

L'evoluzione storica di questo periodo è stata resa, nella sua crescente drammaticità, attraverso una sapiente e sensibile scelta di parole, immagini e brani musicali.

Legati dal sapiente racconto della Prof. Mangiotti, gli allegri motivi del trio Lescano hanno lasciato il filo musicale alla famosa "Giovinezza", di fascista memoria, e poi ancora al commovente "Requiem" di Verdi.

Le immagini delle adunate festose di "Balilla" e "Figlie della Lupa" e delle belle famiglie italiane, hanno fatto da contraltare ai ritratti di Mussolini ed Hitler, e alle immagini dei negozi ebrei chiusi ed imbrattati, per diventare, infine, le immagini del carcere di via Tasso e le tristi sequenze di treni affollati e di arrivi nei campi di sterminio.

Ed ancora, le "innocenti" poesie adulatorie dei libri di testo dell' "Era Fascista", sono diventate poi gli spietati titoli dei giornali sulle leggi razziali e quindi testimonianze raccontate da protagonisti come, Luisa Levi, Carla Dello Strologo, Giorgio Bassani e Primo Levi.

Tra il pubblico alcuni studenti del Romanisches Seminar dell'Università di Tübingen e alcuni degli ex-alunni della professoressa Mangiotti. Per questi giovani una commovente testimonianza di una storia che forse a loro appare molto lontana.

Un grazie sentito alla professoressa Annamaria Mangiotti che ha ideato e curato con grandissima passione questo lavoro e ai lettori, la signora Ingrid Sonnhütter e il signor Angelo Bassi per aver reso vive e toccanti le parole dei testimoni di quel tempo tragico.